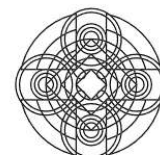




Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna

P.G./2018

BANDO PER L'EROGAZIONE DI INCENTIVI PER L'ACQUISTO DI AUTOVEICOLI ELETTRICI PER IL SERVIZIO TAXI

1. OGGETTO

Ai sensi di quanto disposto con Delibera di Giunta P.G. 223136 del 05/06/2018 e dell'atto dirigenziale P.G. di approvazione dello schema del presente bando, il presente bando disciplina l'erogazione di contributi da parte del Comune di Bologna per l'acquisto di autoveicoli a trazione elettrica per gli attuali 706 titolari di licenza taxi dell'area sovracomunale di Bologna (Anzola dell'Emilia, Bologna, Calderara di Reno, Casalecchio di Reno, Castel Maggiore, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Ozzano Emilia, Pianoro, Sasso Marconi, San Lazzaro di Savena, Zola Predosa).

2. OBIETTIVI

Nel DUP 2018-2020 (Documento Unico di Programmazione), sezione 2.3.4 - 5 BOLOGNA CITTÀ CIRCOLARE – Mobilità: un modello “convergente”:

è indicata quale “mission” di mandato quella di creare un nuovo modello di mobilità che consenta di integrare il sistema dei trasporti urbano con la rete infrastrutturale metropolitana, con la pianificazione urbanistica e territoriale di area vasta e con la capacità di mettere a sistema i fabbisogni dei diversi fruitori della strada. Gli strumenti principali della nuova fase di pianificazione sono il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile Metropolitana (PUMS) e il nuovo Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), attualmente in fase di sviluppo in modo sincrono e coordinato per garantire una piena coerenza strategica a scala metropolitana affrontando in modo organico tutte le tematiche (sosta, sicurezza, pedonalità, ciclabilità, logistica, grande viabilità, mobility management, ecc...).

E' prevista una generale riorganizzazione e potenziamento dei vari servizi di trasporto pubblico, evidenziando la necessità di una permanente e approfondita ricognizione delle criticità e dei fabbisogni attraverso un continuo confronto con tutte le categorie di utenti: gli operatori del trasporto pubblico di linea e non, gli operatori commerciali, le associazioni di disabili, le associazioni produttive e commerciali, ecc. anche attraverso gruppi di lavoro permanenti (Forum della Mobilità), in cui mettere a confronto i diversi punti di vista e condividere le informazioni sia della situazione attuale sia degli effetti che si produrranno via via che verranno attuati i diversi interventi (Monitoraggio).

I vari obiettivi assunti dal DUP provengono anche da accordi internazionali (UE e COP 21 di Parigi), che prevedono, tra le altre, la riduzione del 40% delle emissioni di gas serra entro il 2030.

Si intende con il presente bando promuovere l'utilizzo di una tipologia di autoveicoli il cui impatto ambientale è nullo, contributo necessario al percorso per il risanamento della qualità dell'aria, secondo quanto disposto dal vigente PGTU 2006 e dai documenti di programmazione citata.

3. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

L'Amministrazione Comunale mette a disposizione la somma complessiva di Euro 700.000,00 derivanti dal reimpiego dei proventi per il rilascio delle nuove licenze taxi avvenuto nel 2009, a copertura parziale della spesa per l'acquisto di autoveicoli a trazione elettrica da destinare al servizio taxi fissando in **Euro 7.000,00** l'entità di ogni singolo contributo, fermo restando il limite del 50% della spesa sostenuta (comprensiva di IVA). Gli eventuali costi di gestione del sistema e della procedura potranno essere richiesti direttamente dalle due Centrali pro-quota ai tassisti richiedenti.

Per autoveicoli a trazione elettrica si intendono quelli dotati di un gruppo propulsore contenente

almeno una macchina elettrica non periferica come convertitore di energia con sistema di accumulo di energia ricaricabile, che può essere ricaricato esternamente (come definito dal D.Lgs.257/2016). Sono esclusi dal contributo gli autoveicoli ibridi.

Gli incentivi erogati non possono eccedere, per ciascun soggetto, il limite massimo previsto dalla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato con riferimento alla fattispecie denominata “*de minimis*” (regolamento UE della Commissione n. 1407/2013).

I contributi erogati per effetto del presente bando sono cumulabili con ulteriori agevolazioni statali o con incentivi erogati da altri Enti o Amministrazioni, ferme rimanendo le limitazioni già indicate rispetto al “*de minimis*”.

Per l'ammissione al contributo i mezzi dovranno rispettare tutta la normativa vigente in materia di omologazione, immatricolazione e circolazione sulla strada.

Il contributo è finalizzato all'acquisto di bene strumentale all'esercizio di impresa; non si applica quindi la ritenuta d'acconto di cui al D.P.R. 29/9/73 n. 600 e ss.mm.ii.

Eventuali commissioni bancarie applicate in sede di liquidazione sono a carico dei beneficiari.

Sono incentivabili solo le operazioni di acquisto la cui data di fatturazione sia pari o successiva alla data di esecutività della delibera di Giunta P.G. 223136/2018, ossia il 18 giugno 2018. (RICORDARSI DI SCRIVERLO IN DETERMINA)

I soggetti che possono accedere al contributo sono i 706 titolari di licenza alla data di esecutività della delibera di Giunta P.G. 223136/2018, ossia il 18 giugno 2018. (RICORDARSI DI SCRIVERLO IN DETERMINA)

4. REFERENTI TECNICO-AMMINISTRATIVI E DOCUMENTI DA PRESENTARE

La determina dirigenziale P.G./2018 già richiamata ha individuato le centrali radio taxi CAT e COTABO quali referenti tecnico - amministrativi **(RICORDARSI DI SCRIVERLO IN DETERMINA)** e conseguentemente ha attribuito alle medesime l'intera gestione dell'iniziativa, il suo monitoraggio e l'erogazione di tutti i contributi (ivi compresi i tassisti non associati agli organismi economici), previa rendicontazione puntuale da parte delle medesime e preventiva verifica dell'Ufficio Taxi-NCC del Comune di Bologna.

Possono richiedere i contributi i 706 attuali titolari di licenza taxi dell'area sovracomunale di Bologna (Anzola dell'Emilia, Bologna, Calderara di Reno, Casalecchio di Reno, Castel Maggiore, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Ozzano Emilia, Pianoro, Sasso Marconi, San Lazzaro di Savena, Zola Predosa).

Ai fini dell'accesso al contributo i tassisti dovranno presentare alle centrali CAT e CO.TA.BO:

- 1) richiesta di erogazione del contributo utilizzando il modulo in allegato, in marca da bollo da € 16,00.
- 2) fattura riguardante l'acquisto del veicolo elettrico (nella quale devono essere evidenziati il codice fiscale o partita IVA del titolare della licenza taxi), regolarmente quietanzata.
- 3) copia del documento di identità (fronte e retro) in corso di validità del titolare della licenza taxi.

Non saranno ritenute valide le domande:

- supportate da fattura non regolare (es. se priva di Codice fiscale dell'acquirente) o di data antecedente all'avvio dell'iniziativa;
- riferite a soggetti non titolari di licenze taxi dell'area sovracomunale;
- riferite a soggetti diversi da quelli menzionati nei documenti fiscali di acquisto.

Gli incentivi previsti si riferiscono a veicoli nuovi di fabbrica.

Ad ogni richiedente può essere concesso un solo contributo ogni quattro anni a far data dalla presentazione della fattura di acquisto, indipendentemente dal numero di domande presentate.

5. PROCEDURA

La presentazione della domanda si articola in due fasi:

1. Prenotazione del contributo;
2. Richiesta del contributo.

1. Prenotazione del contributo.

Il richiedente si reca presso gli sportelli di CAT e CO.TA.BO munito della seguente documentazione:

1. richiesta di erogazione contributo in marca da bollo;
2. fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità (carta d'identità, patente di guida, passaporto);
3. copia del contratto di acquisto del veicolo elettrico (può essere consegnata entro i 2gg. successivi alla prenotazione a pena di decadenza della medesima).

I referenti individuati dalle centrali radio (CAT e CO.TA.BO):

1. verificheranno il possesso dei requisiti ai fini dell'ottenimento dei contributi;
2. rilasceranno al richiedente copia della domanda indicante l'avvenuta prenotazione attribuendole un n° progressivo.

2. Richiesta del contributo

Il richiedente si reca presso gli sportelli di CAT e CO.TA.BO presso i quali ha effettuato la prenotazione, munito dei seguenti documenti:

1. Copia della domanda indicante l'avvenuta prenotazione;
2. Fattura d'acquisto, con quietanza di avvenuto pagamento (nella quale devono essere evidenziati il codice fiscale o partita IVA del titolare della licenza taxi, la marca e il nome del modello di autoveicolo a elettrica);
3. Carta di circolazione, la quale evidenzia il proprietario del veicolo acquistato, l'alimentazione, e l'immatricolazione per il servizio taxi.

E' fatta salva la facoltà del richiedente di presentare tutta la documentazione in un'unica fase.

I contributi vengono liquidati fino ad esaurimento della somma complessiva più sopra menzionata, secondo l'ordine temporale di presentazione delle domande. Al raggiungimento del 100% del fondo accantonato, verrà creata una lista di attesa, per la gestione di eventuali somme residue o ulteriori fondi da destinarsi.

Le centrali radio CAT e COTABO provvedono a ricevere tutta la documentazione e controllare puntualmente ogni domanda presentata, e relativa documentazione allegata, inoltrandola successivamente alla Polizia Municipale - Ufficio taxi e ncc, con attestazione dell'avvenuto controllo.

Tutta la procedura è assistita da una piattaforma informatica gestita da Cat, alla quale avranno accesso esclusivamente le due centrali radio ed il Comune di Bologna.

Polizia Municipale - Ufficio Taxi e Ncc

Acquisisce via PEC la documentazione dalle centrali radio e verifica la conformità ai requisiti del bando; trasmette quindi al Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture il benestare per la successiva liquidazione dei contributi a favore delle centrali radio Cotabo e Cat.

Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture – U.O. Amministrativa

Procede alla liquidazione dei contributi alle centrali radio Cotabo e Cat.

Centrali radio Cotabo e Cat

1. Comunicano ai richiedenti l'eventuale non accoglimento di domande presentate.

2. Procedono, entro 30 giorni dal ricevimento dei contributi da parte del Comune di Bologna, al bonifico a favore dei richiedenti aventi diritto, dandone comunicazione congiunta al Comune di Bologna al termine delle operazioni.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Amministrazione Comunale provvede al trattamento dei dati personali nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo n.679/2016 nonché dal D.Lgs. 33/2013 "Trasparenza", per le finalità connesse all'esecuzione del presente bando.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna.

Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it).

In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art.13 del Reg. EU 679/2016.

7. INFORMAZIONI

Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente bando.

Si comunica che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Carlo Michelacci del Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture.

Si forniscono di seguito i riferimenti delle Centrali Radio:

C.A.T:

Indirizzo- Sede Legale ed Amministrativa, via del Fonditore, 3 c-d- 40127 Bologna

Ufficio di riferimento- Segreteria

n. di telefono - 051/538083

n. fax - 051/530820

indirizzo di posta elettronica - segreteria@taxibologna.it

sito internet - www.taxibologna.it

referente – Giulia Masini

CO.TA.BO:

Indirizzo - Via Stalingrado 65/13 Bologna

Ufficio di riferimento – Amministrazione e contabilità

n. di telefono – 051/374300

n. fax – 051/356455

indirizzo di posta elettronica – pamelapancaldi@cotabo.it

sito internet - www.cotabo.it

referente – Pamela Pancaldi